

Il programma Urban-Italia a Cinisello Balsamo

1.1 Dall'iniziativa comunitaria Urban a Urban-Italia

L'iniziativa comunitaria Urban è un programma di finanziamento europeo che intende promuovere un approccio integrato per trattare la concentrazione di problemi di natura sociale, ambientale ed economica presenti nelle aree urbane.

Urban quindi non è un piano, né un progetto urbanistico, ma un programma di rigenerazione che prevede azioni di riqualificazione fisica, per la coesione sociale, per la promozione dello sviluppo economico. Il carattere integrato di queste azioni può permettere di trasformare progetti dal carattere fortemente innovativo e dimostrativo in una modalità consueta di azione sulla città.

Il Comune di Cinisello Balsamo, presentando la sua proposta di candidatura per il finanziamento, ha inteso l'iniziativa comunitaria Urban come un programma-quadro che riunisce diversi progetti in varie parti della città: l'area dell'ex ovocoltura Valmonte, il centro di Balsamo, Villa Forno, la riqualificazione ambientale dell'autostrada Torino-Venezia nel tratto lungo il quartiere Crocetta, il progetto di riqualificazione della strada provinciale 5.

La proposta di programma Urban predisposta dall'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo ha conseguito una buona posizione in graduatoria, non tale da consentirle di accedere ai contributi europei, ma comunque elevata da permetterle di ricevere i finanziamenti previsti dal governo italiano. La proposta di Cinisello Balsamo entrerà quindi nel cosiddetto programma "Urban-Italia", per il quale è attesa in queste settimane la formalizzazione dello stanziamento dei fondi, per una contribuzione pari a 10 miliardi di lire. Malgrado la minore disponibilità di fondi, poter accedere al finanziamento nazionale costituisce un'importante opportunità per la nostra città, anche per le possibilità che Urban-Italia offre in termini di maggiori spazi di sperimentazione procedurale e gestionale in confronto al programma comunitario, che appare invece più strutturato e rigido.

Da questo punto di vista, il programma Urban-Italia prosegue una esperienza di interventi innovativi nell'ambito delle politiche urbane a Cinisello Balsamo, consolidando l'immagine di una Amministrazione orientata alla sperimentazione, che ha saputo in questi anni:

- ricorrere agli strumenti che la legislazione nazionale e comunitaria mette a disposizione per condurre operazioni di riqualificazione urbana: dal Contratto di quartiere allo stesso programma Urban;
- avviare esperienze di progettazione partecipata con gli abitanti e con le associazioni locali, come nel caso di Piazza Costa;
- percorrere ipotesi di coordinamento intercomunale dotandosi di strumenti innovativi, come il piano strategico e l'Agenda 21 del Nord Milano;
- cimentarsi nell'utilizzo di procedure ancora poco praticate, come le STU (Società di Trasformazione Urbana) o il project financing, la procedura di "finanza di progetto" che si intende sperimentare per la trasformazione dell'area ex ovocoltura Valmonte (oggetto del presente Documento di indirizzi).

1.2 Le finalità e i principi

L'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, grazie al programma Urban-Italia, intende perseguire l'obiettivo di mutare l'immagine di Cinisello Balsamo: da luogo anonimo dell'hinterland milanese a centro della cultura e dell'innovazione, del nuovo welfare, dei parchi e della qualità diffusa. In questo quadro, la riqualificazione urbana non viene assunta come un campo di intervento limitato agli elementi fisici della città, ma come strategia che anima un disegno di rilancio della città che si connette ad interventi per lo sviluppo economico, per la qualità sociale, per la mobilità collettiva, per il lavoro e la formazione.

La partecipazione degli abitanti e degli attori locali è il primo principio cui il programma si ispira. Non si tratta di una novità per la nostra città: dal Contratto di quartiere al ridisegno di piazza Costa, l'Amministrazione comunale ha scelto il coinvolgimento dei cittadini come criterio-guida nella costruzione delle politiche urbane. Il programma Urban-Italia costituisce l'occasione per continuare a sperimentare questo approccio, questa volta all'interno di un'iniziativa che non è finalizzata ad un quartiere o un'area specifica, ma che riguarda un numero significativo di progetti su parti strategiche della città.

Il secondo principio fondamentale che orienta i contenuti del programma è quello del carattere multidimensionale degli interventi previsti. Un'iniziativa complessa come Urban-Italia consente infatti di disegnare un insieme di azioni a diverse scale (di quartiere, urbana, metropolitana), dentro diversi ambiti (infrastrutturale, insediativo, dei servizi pubblici e delle attrezzature collettive) e differenti campi di intervento (urbanistico, sociale, culturale, di sviluppo economico). La multidimensionalità può correre tuttavia il rischio di risolversi in un elenco di progetti privi di connessione. Per risultare efficace ed aprire verso una prospettiva di reale integrazione, essa richiede un'attenta gestione del processo di costruzione e di conduzione del programma. La costituzione di un apposito gruppo di lavoro che svolge la funzione di project management costituisce lo strumento di cui l'amministrazione ha deciso di dotarsi per perseguire adeguatamente questo principio.

1.3 Gli assi di intervento

In una fase come questa, orientata soprattutto a ricostruire un quadro di coerenze complessive e a mettere a punto la proposta di rimodulazione del programma per accedere al finanziamento nazionale, i contenuti del programma possono essere ancora soltanto richiamati. La loro definizione ulteriore e concretizzazione è già stata intrapresa, ma sarà materia di lavoro soprattutto nei prossimi mesi. Il presente Documento di indirizzi sull'area ex ovocoltura Valmonte costituisce il primo risultato di tale attività di ulteriore messa a punto su una delle aree strategiche del programma.

Al momento attuale, quattro appaiono gli assi di intervento fondamentali del programma Urban-Italia nella nostra città

Una città vivace, ricca di nuove opportunità per chi vi vive e vi lavora

Cinisello Balsamo fa parte di un'area metropolitana tra le più avanzate e importanti d'Europa, per livelli di benessere, solidità del sistema produttivo, pluralità dei patrimoni di cui dispone. La nostra città intende concorrere al mantenimento e alla riproduzione di tali livelli di eccellenza, promuovendo condizioni adeguate per il loro ulteriore sviluppo. Uno dei fattori cruciali per perseguire questa strategia è accrescere e qualificare il capitale intellettuale e le risorse umane presenti nell'area. Le università milanesi costituiscono una dotazione strategica da questo punto di vista. Il Comune vuole quindi riaffermare la funzione di Cinisello Balsamo come polo qualificato all'interno della regione urbana milanese prevedendo, nel quadro del programma Urban, interventi a favore dell'insediamento nella nostra città di funzioni legate all'università (formazione, ricerca e servizi).

Una città conviviale, che favorisce la qualità delle relazioni quotidiane

La qualità della vita urbana dipende molto dalla disponibilità di luoghi collettivi, dove sia piacevole recarsi, sostare, passeggiare e incontrare altre persone. La dimensione della convivialità può continuare ad essere una ricchezza insostituibile delle nostre città, a patto che essa sia curata ed adeguatamente promossa. La riqualificazione del centro di Balsamo, con la risistemazione degli spazi pubblici dell'area ex Vetro Balsamo e il riuso a fini collettivi dell'area ancora occupata dallo stabilimento industriale Cipro, rappresenta una importante iniziativa in tal senso, che il programma Urban-Italia intende avviare a realizzazione.

Una città sostenibile, piacevole da vivere

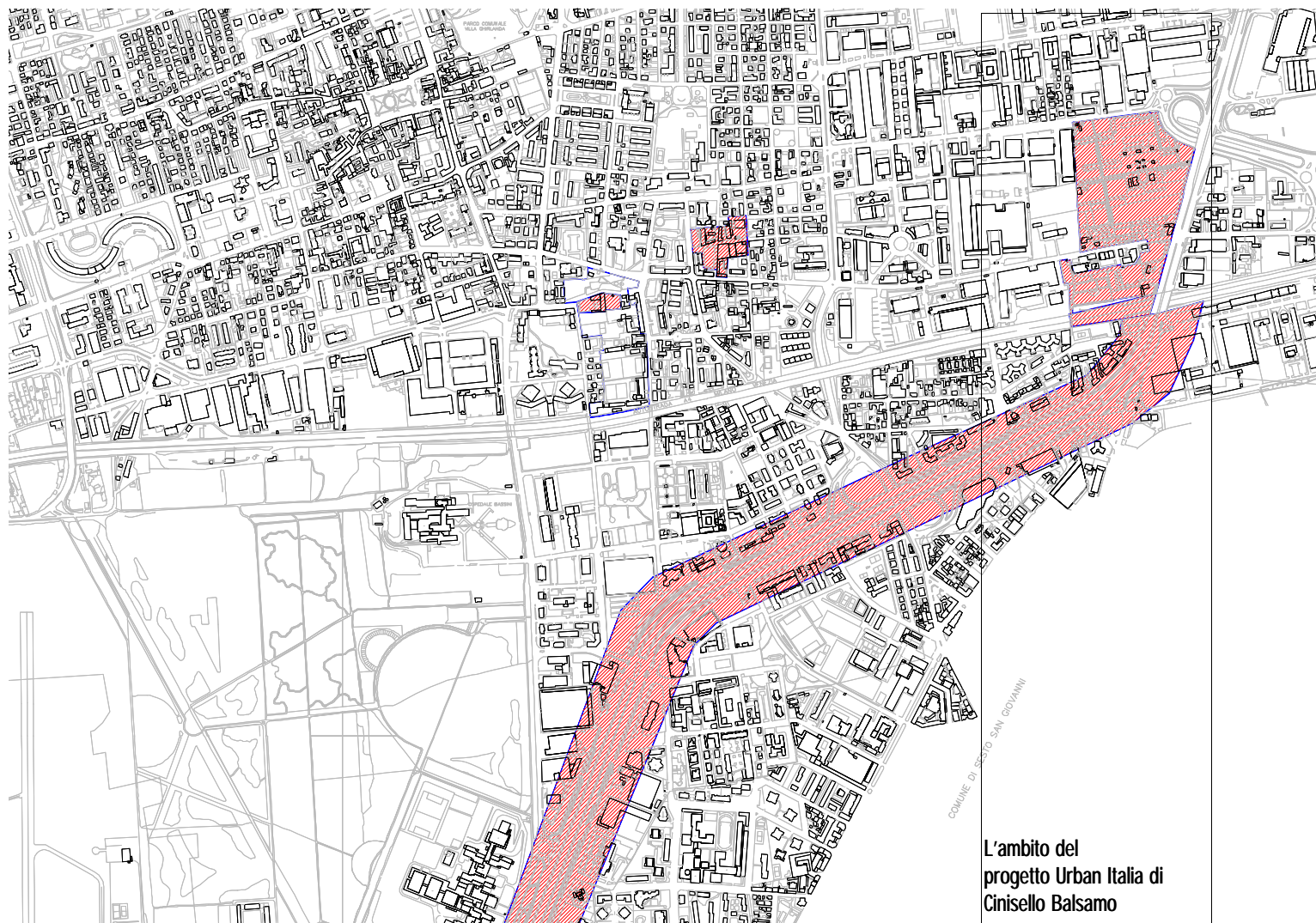
Cinisello Balsamo, come altri centri del Nord Milano, soffre di una condizione tipica delle città localizzate nella prima corona delle grandi aree metropolitane: elevata densità edilizia, scarsa presenza di verde di quartiere (anche se la nostra città può però vantare importanti dotazioni in termini di parchi metropolitani, come il Parco Nord), presenza fortemente penalizzante di grandi infrastrutture che rendono spesso difficile la vita dei quartieri che ne sono attraversati.

La ricerca di migliori livelli di sostenibilità urbana passa necessariamente attraverso il trattamento di queste problematiche, con interventi che sappiano portare il verde dentro la città e mettere al riparo gli insediamenti prossimi agli assi infrastrutturali dagli effetti devastanti della loro presenza.

Da questo punto di vista, l'amministrazione comunale ha deciso che una parte consistente dell'area dell'ex pollaio dovrà ospitare un parco pubblico e che, per mitigare l'impatto della presenza della tangenziale sul quartiere Crocetta, sarà necessario realizzare un intervento di copertura in funzione anti-inquinamento acustico e ambientale in corrispondenza del passaggio dell'autostrada A4 Torino-Venezia.

Una città per tutti, che offre servizi e attrezzature

La qualità di una città non si misura soltanto dal livello di benessere economico della popolazione che vi risiede, ma anche dalla capacità che essa dimostra di offrire servizi adeguati. Grazie al programma Urban-Italia e alla possibilità di attivare un'interessante sperimentazione di "finanza di progetto" sull'area dell'ex ovocoltura Valmonte, Cinisello Balsamo sarà in grado di realizzare importanti servizi e attrezzature per la collettività.



L'ambito del
progetto Urban Italia di
Cinisello Balsamo